

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2649 del 15/05/2026
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO IN COMUNE DI NOCETO, VIA PASSO BUOLE 8 RICHIESTA DALL'IMPRESA KINEMA SRL PER L'ATTIVITA' DI PISCINA AD USO RICREATIVO, COMPOSTA DA N.3 VASCHE PRINCIPALI PER LA BALNEAZIONE Sinadoc 2025-30032
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2792 del 15/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) diventato a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni e Energia (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Noceto in data 22/09/2025 e acquisita da ARPAE SAC (ora SAE PR) con PG/2025/166926 del 22/09/2026 – pratica Sinadoc 2025-30032 - SUAP n. 452/2025 dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa Kinema S.r.l. (PIVA 02623920358), con sede legale nel Comune di Reggio Emilia, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di piscina ad uso ricreativo, composta da n.3 vasche principali per la balneazione svolta presso l'impianto denominato Piscina Coconut ubicato in via Via Passo Buole 8 Comune di Noceto sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- ARPAE SAE PR a seguito della verifica di completezza documentale dell'istanza e della correttezza formale, con nota PG.2025/170999 del 26/09/2025 indicava la conferenza dei servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art.14-bis l.241/90, come previsto dall'art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013, sollecitata in data 22/12/2025 con nota prot. Pg.2025/228658;

-con PG.2026/6546 del 14/01/2026 ARPAE SAE PR comunicava all'impresa e p.c. al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative richieste dagli enti partecipanti alla conferenza (Ireti spa), per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

-l'impresa con nota del 27/01/2026 prot..PG/2025/15473 richiedeva una proroga di 90 giorni per fornire le integrazioni richieste, la proroga è stata concessa con nota del 28/01/2026 prot. Pg.2026/17312;

- l'impresa trasmetteva ad Arpae SAE PR con nota acquisita con PG.2026/77102 del 28/04/2026 le integrazioni richieste che il SUAP inoltrava a tutti gli Enti con nota prot. 2026/77575 del 28/04/2026;

-Arpae con nota del 07/05/2026 prot. pg.2026/83908 richiedeva i pareri definitivi;

- la conferenza si concludeva positivamente, essendo intervenuti nell'ambito della stessa, i seguenti

atti/determinazioni di assenso:

Parere per la matrice scarichi e rumore del Comune di Noceto acquisito in data 02/10/2025 con prot.pg.2025/174416 depositato agli atti;

Parere per la matrice scarichi rilasciato da Ireti acquisito in data 14/05/2026 con prot. Pg.2026/88752 depositato agli atti;

pertanto il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della

CONSIDERATO inoltre che per la MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA la ditta dichiara che “...è presente un impianto di combustione ritenuto scarsamente rilevante ai fini dell'inquinamento atmosferico. Tale impianto, di potenza termica nominale totale inferiore a 1 MW, è di tipo civile, alimentato a gas naturale e viene utilizzato per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio degli spogliatoi...”.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che:

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Noceto in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa Kinema Srl, per l'esercizio dell'attività di piscina ad uso ricreativo, composta da n.3 vasche principali per la balneazione da realizzare in Comune di Noceto, Via Via Passo Buole 8 , che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTO l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 DDG 124/2023 e DDG 155/2025

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi dell'attuale Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE PR);

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990;

2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Kinema Srl PIVA 02623920358 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Noceto via Passo Buole 8 per l'attività di piscina ad uso ricreativo, composta da n.3 vasche principali per la balneazione , che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A Scarichi" con acclusa planimetria di riferimento;*
- *"Allegato E Rumore"*

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

5. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Noceto, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Noceto e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

10. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
- Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai

fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni Ambientali
e Energia di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 2025-30032
	Kinema Srl denominata Piscina Coconut Via Passo Buole 8 Noceto
	L'impresa svolge attività di piscina ad uso ricreativo, composta da n.3 vasche principali per la balneazione per un numero annuo di giorni lavorati pari a 100.
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI Regolamento del Servizio Idrico Integrato	
PARTE DESCRITTIVA	<p>Scarico denominato S1 recapitante in pubblica fognatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento; • i reflui terminali confluiscono al depuratore di FONTEVIVO; • l'insediamento interessato svolge attività di PISCINA corrispondente all'attività Piscina per un numero annuo di giorni lavorati pari a 100; • lo scarico in oggetto risulta costituito da acque meteoriche di piazzale e copertura, dei servizi igienici, di controlavaggio filtri e di svuotamento vasche piscina, classificate come acque reflue INDUSTRIALI; • le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura non vengono sottoposte a trattamento;
PRESCRIZIONI (del Servizio Idrico Integrato)	<p>1) Il pozzetto di ispezione, di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.</p> <p>2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.</p> <p>3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.</p> <p>4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.</p> <p>5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il</p>

	<p>personale addetto alla manutenzione.</p> <p>6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.</p> <p>7) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 55 mc.</p> <p>8) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 5.500 mc.</p> <p>9) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.</p> <p>10) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluò non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.</p> <p>Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto.</p> <p>Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative. Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.</p>
PLANIMETRIA	Planimetria generale impianti fognari

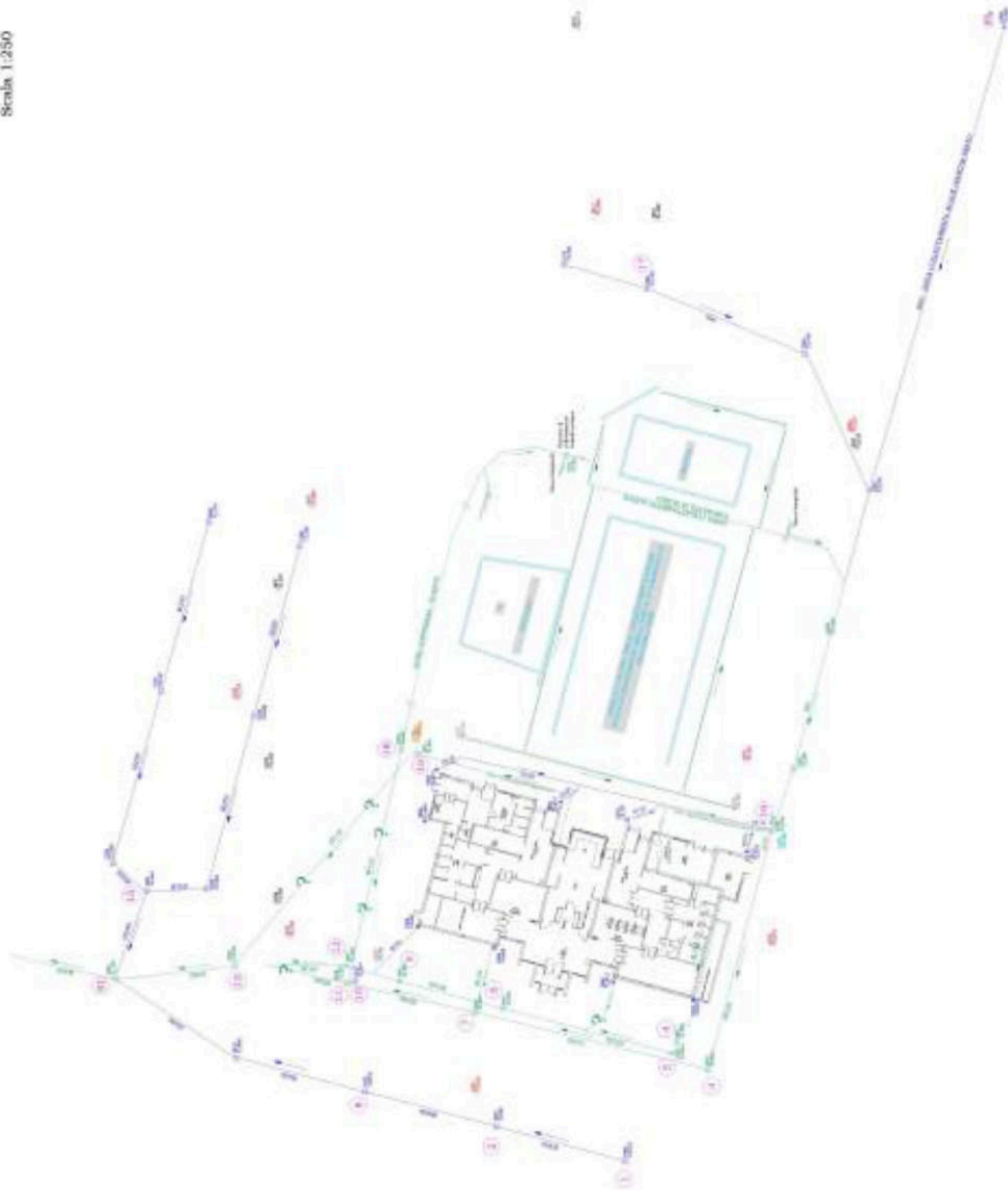
nota: competenza Comune che acquisisce il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato

Legenda

- 1004
72.486 Punto, spazio e abbinamento puntato linea singola lineare
- 1010
72.757 Punto, spazio e abbinamento plurivale
- 1003
72.559 Punto, spazio e abbinamento puntato singola rettila
- 1014
72.583 Punto, spazio e abbinamento puntato E200L
- 1020
72.647 Punto, spazio e abbinamento rilevante
- 1017
72.778 Punto, spazio e abbinamento griglia
- 1083
72.254 Punto, spazio e abbinamento casella
- 1019
72.300 Punto, spazio e abbinamento stub
- 1026
72.200 Punto, spazio e abbinamento punto spazio generale
- 1093
72.552 Linea singola lineare (ibrida)
- Linea singola stub
- Linea semplice



Scala 1:250



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

Ritiro autorizzativo e riconoscimento dei relativi fogliari (per sottostazioni, dorsali e di percorsi) relativi ad opere e solari per allaccio sulla pubblica fognatura finalizzato alla richiesta di integrazione annessa da IRETH S.p.A.

R.F. SUAP 432/2025
 Rif. SINADOC 2025/10032



Mac Ingegneria, Progettazione e Sviluppo
 OS 0426709

Dott. Giulio Gioia, Ing. Luca Calabrese
 Via S. Giacomo, 1 - 40122 Bologna (BO) - Tel. 051/2611111
 email: info@mac-engineering.it

Progetto		Titolo	
ISTANZA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE		ALLEGATO 2	
Stipulato	10/01/2025	Scade	31/03/2025
Elaborato	10/01/2025	Aut.	BO/10032
Aut.	BO/10032	Aut.	BO/10032
Aut.	BO/10032	Aut.	BO/10032

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Parti tecniche	L'impresa svolge attività di piscina ad uso ricreativo, composta da n.3 vasche principali per la balneazione per un numero annuo di giorni lavorati pari a 100
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 2025-30032
	Kinema Srl denominata Piscina Coconut Via Passo Buole 8 Noceto
	Presentata valutazione di impatto acustico a firma di tecnico abilitato dalla quale emerge che: <ul style="list-style-type: none"> • I limiti assoluti di immissione risultano rispettati; • I limiti differenziali di immissione risultano rispettati; • I limiti all'interno della piscina risultano rispettati.
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI classificazione acustica del Comune di Noceto	
PRESCRIZIONI (del Comune)	<p>la ditta dovrà garantire il rispetto dei limiti di cui alla valutazione di impatto acustico allegata alla istanza in oggetto redatto dallo studio Mac e dalla vigente classificazione acustica del Comune di Noceto.</p> <p>La Ditta è tenuta inoltre a rispettare le seguenti condizioni: le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico; - deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

nota: competenza Comune

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.